



# Studio Tecnico di Consulenza

## Sicurezza ed Igiene Luoghi di Lavoro

*dr. Antonello De Blasi – dr. Alessandro Mengarelli*

tel. 0671511000 - 3475852585 - 3409403151

email: [studiotecnicodem@gmail.com](mailto:studiotecnicodem@gmail.com) – web: [studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro](http://studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro)

### IL LAVORATORE FRAGILE

Il lavoratore fragile è colui affetto da patologia/e che ne aumenta/no la vulnerabilità nei confronti dell'infezione virale - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 e successivamente precisati dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18:

- ✓ Soggetti immunodepressi, malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV (Circolare 7942-27/03/2020 del Ministero della Salute);
- ✓ Soggetti con Malattie vascolari (Cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatia sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio);
- ✓ Malattie respiratorie (ipertensione polmonare, bronchite cronica ostruttiva, fibrosi cistica, displasia broncopolmonare e asma grave);
- ✓ Dismetaboliche (Diabete mellito tipo I e II scompensato), inclusa obesità con BMI>30;
- ✓ Neurologiche psichiatriche (Sclerosi multipla, ictus, psicosi)
- ✓ Autoimmuni sistemiche (Artrite reumatoide/psoriasica, lupus eritematoso sistemico, sclerodermia) e sindromi da malassorbimento intestinali;
- ✓ Patologie dei distretti ghiandolari (insufficienza renale/surrenale cronica, epatopatie croniche);
- ✓ Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- ✓ Oncologiche, in fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto.

Secondo quanto definito dalla normativa vigente, le modalità di certificazione del lavoratore “fragile” sono le seguenti:

- in accordo con la raccomandazione di cui all'Art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020, spetta ai lavoratori stessi, rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) al fine di ottenere la certificazione spettante ai soggetti a maggior rischio di contrarre l'infezione, secondo le disposizioni INPS.
- secondo l'Accordo Governo-Parti Sociali del 14 marzo 2020 e sua integrazione del 24 aprile 2020, spetta al Medico Competente segnalare all'Ente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali pregresse dei dipendenti, ove ne sia venuto a conoscenza, e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Si ritiene che spetti al lavoratore “fragile”, rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale (Medico di base) al fine di dichiarare il proprio stato di salute e ottenere la certificazione.



# Studio Tecnico di Consulenza

## Sicurezza ed Igiene Luoghi di Lavoro

*dr. Antonello De Blasi – dr. Alessandro Mengarelli*

tel. 0671511000 - 3475852585 - 3409403151

email: [studiotecnicodem@gmail.com](mailto:studiotecnicodem@gmail.com) – web: [studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro](http://studiotecnicodem.wixsite.com/sicurezzaalavoro)

Alla luce di quanto suddetto, la ns Scuola in accordo con la raccomandazione di cui all'Art. 3 del DPCM 26 Aprile 2020 ed in corrispondenza a quanto indicato, per i dipendenti tutti che risultino essere in una condizione di salute, tale da rientrare in una delle condizioni evidenziate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 e successivamente precisate dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, di rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale e ottenere la certificazione diagnostica con codice INPS V07 che attesti la presenza di co-morbilità tali da essere un soggetto altamente suscettibile al CoronaVirus Cov-2 e quindi tali da essere considerati lavoratori “fragili”. In particolar modo il codice INPS V07 identifica “persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche”.

Acquisito il documento che il lavoratore “fragile” intenderà far produrre al proprio Medico (MMG) e che prontamente consegnerà al ns Ufficio del Personale, la ns Scuola si riserverà di ricorrere al Medico Competente e/o alle Autorità preposte (ad esempio, servizi di prevenzione delle ASL territoriali, Inail, ecc.) per l'espletamento della visita medica di controllo e sorveglianza per le valutazioni che si riterranno necessarie: re-inserimento, assegnazione ad altra mansione, malattia, cassa integrazione, congedi e assegno ordinario.